



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO
PROVINCIA DI PERUGIA



Deliberazione del Consiglio Comunale
Numero 45 del 30/09/2014

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2014

*L'anno 2014, il giorno 30 del mese di Settembre, alle ore 21:05, nella sala delle adunanze consiliari, convocato nelle forme e termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria, di prima convocazione, il consiglio comunale. Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale **Dott. Franco Bizzarri**. Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Benedetti**. Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g. i sigg.ri:*

		Presente/Assente
Dott. Batino Sergio	Sindaco	Presente
Mencarelli Marino	Componente del Consiglio	Presente
Petruzzi Sara	Componente del Consiglio	Presente
Pasquoni Paola	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Franco	Componente del Consiglio	Presente
Rocchini Matteo	Componente del Consiglio	Presente
Banella Margherita	Componente del Consiglio	Presente
Mazzeschi Laura	Componente del Consiglio	Presente
Del Pizzo Massimo	Componente del Consiglio	Presente
Lodovichi Daniz	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Duca Fabio	Componente del Consiglio	Presente
Nuccioni Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Castelletti Clarissa	Componente del Consiglio	Assente
Bernardini Pierino	Componente del Consiglio	Presente
Bistacchia Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Carboni David	Componente del Consiglio	Presente

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Sono, inoltre, presenti gli assessori esterni **Pippi Romeo, Bricca Ivana, Meloni Alessio, Cittadini Nicola e Spadoni Mariella**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto posto al n.3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione G.C. n. 100 del 02/09/2014 di cui si riporta integralmente la parte narrativa

<< **VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

· il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013, che prevede che rinviato il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 28/02/2014;

· i Decreti del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 e del 29/04/2014, che hanno previsto ulteriori differimenti del termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 rispettivamente al 30/04/2014 ed al 31/07/2014;

· il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, che prevede che il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

VISTO lo schema di regolamento comunale per la disciplina del tributo che approvato con deliberazione del Consiglio comunale nella seduta del 5 settembre pv. ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 10 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014, predisposto dal soggetto gestore del servizio rifiuti GEST Srl con annessa relazione illustrativa, che è stato appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dagli uffici comunali per tenere in considerazione degli oneri imputabili al servizio relativi ai costi generali amministrativi, di gestione e di riscossione, soggetti a copertura mediante la tassa sui rifiuti, allegato alla presente deliberazione, di cui sui riporta un prospetto riassuntivo;

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.118.809,85
CC- Costi comuni	€ 1.877.749,62
CK - Costi d'uso del capitale	€ 147.041,22
Minori entrate per riduzioni	€ 153.732,66
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 3.297.333,35
Riduzione RD ut. Domestiche	€ 128.500,00
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
Costi variabili	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 81.471,67
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 248.197,51

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
 Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
 Dott. Giuseppe Benedetti

CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 515.100,67
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 55.949,65
Riduzioni parte variabile	€ 104.864,36
Totale	€ 1.005.583,86
Costi fissi	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 175.843,01
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 114.995,23
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.646.296,99
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 116.457,40
AC - Altri Costi	€ 42.247,34
Riduzioni parte fissa	€ 48.868,29
Totale parziale	€ 2.144.708,27
CK - Costi d'uso del capitale	€ 147.041,22
Totale	€ 2.291.749,49
Totale fissi + variabili	€ 3.297.333,35

PRESO ATTO dell'attività svolta dall'Ufficio Tributi da cui risulta che:

1) I costi complessivi del servizio da coprire interamente con le tariffe ammontano complessivamente a € 3.297.333,35 così ripartiti:

- Costi da ricoprire con il gettito TARES € 3.135.869,31
- Costi riferiti alle scule statali a carico del MUIR € 7.731,39
- Costi riferiti alle agevolazioni e riduzioni concesse con il Regolamento comunale € 153.732,66

2) la classificazione tra costi fissi e variabili è stata determinata dal soggetto gestore per quanto di propria competenza, mentre i costi integrativi individuati dal Comune sono stati tutti imputati alla parte fissa ad eccezione di quelli riferiti ad Ecotassa e disagio ambientale e del 50% delle spese di personale legate all'attività di trattamento e smaltimento dei RSU di mod che risulta la seguente suddivisione finale:

COSTI FISSI 69,50%
 COSTI VARIABILI 30,50%

3) la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche è stata definita su un valore giustificato dall'analisi seguenti parametri oggettivi :

a -ripartizione in base ai coefficienti di produzione rifiuti individuati per le utenze non domestiche da cui si ricava la quantità potenziale di rifiuti prodotti da queste utenze, dato che poi va rapportato al totale dei rifiuti prodotti nel territorio comunale. Il dato che si ottiene è

utenze domestiche 76,70%
 utenze non domestiche 23,30%

b- ripartizione in base alle superfici a ruolo il dato che si ricava è

utenze domestiche 82,28%

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

<i>utenze non domestiche</i>	17,72%
<i>c – ripartizione in base al gettito del ruolo dell'ultimo esercizio</i>	
<i>utenze domestiche</i>	77,87%
<i>utenze non domestiche</i>	32,13%

Tenendo conto di quanto previsto dalla linee guida del MEF che indicano di non penalizzare eccessivamente le utenze domestiche e nel contempo di ripartire in modo equilibrato tra tutte le utenze è stata definita la seguente ripartizione suddivisione dei costi fissi e variabili utilizzando la stessa percentuale:

- utenze domestiche	73,44%
- utenze non domestiche	26,56%

Dato che gli incentivi accordati per la raccolta differenziata presso le utenze domestiche sono una componente di costo che diminuisce i costi variabili delle utenze domestiche aumentando quelli delle non domestiche per cui il dato effettivo diventa:

	% costi fissi	% costi variabili
- utenze domestiche	73,44	60,66
- utenze non domestiche	26,56	39,34

TENUTO CONTO che:

- nella Regione Umbria non è ancora operante l'autorità competente per la gestione - del servizio rifiuti prevista dalla specifica normativa regionale;
- le tariffe della tassa sui rifiuti di cui al comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 devono garantire, ai sensi del comma 654 del medesimo articolo, la copertura integrale costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento e conferimento in conformità alla normativa vigente;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. 27/12/2013, n. 147;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa;
- a norma dell'art. 3 del D.P.R. 158/99 la tariffa e' composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- i coefficienti di produttività dei rifiuti delle diverse categorie omogenee di attività utilizzati per il calcolo delle tariffe sono definiti, per l'anno 2014, in base allo schema di regolamento comunale per la disciplina della TARI, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 sopra richiamato e tenendo conto delle stime relative alla produttività media dei rifiuti da parte delle attività operanti nel bacino di competenza, effettuate dalla società TSA Spa, comunicate in data 27/09/2013, e riportate in atti;

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

- che i citati coefficienti sono stati in alcuni casi modificati rispetto all'anno precedente allo scopo di consentire un riequilibrio tra le categorie tenendo conto dell'effettiva produttività di rifiuti anche dal lato qualitativo;

VALUTATO nella determinazione degli oneri complessivi da finanziare per mezzo della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 di non fare riferimento all'importo stimabile mediante l'aggiornamento dei costi dell'anno 2013 con il tasso di inflazione programmata, al netto del recupero della produttività, come prescritto dalla formula del cosiddetto "metodo normalizzato", contenuta nell'allegato al D.P.R. 158/99, poiché la semplice rivalutazione monetaria dei costi del servizio sostenuti nell'anno 2013 condurrebbe ad una stima non corretta dei reali oneri prevedibili per il 2014, tenuto conto andamento dei costi del servizio e degli smaltimenti dei rifiuti;

Dato Atto che per il calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule di legge, si è operato come segue:

- a) i coefficienti $K(a)$ e $K(b)$ per la definizione della capacità media di produrre rifiuti relativamente alle utenze domestiche sono stati individuati nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999,
- b) i coefficienti $K(c)$ e $K(d)$ per la definizione della capacità media potenziale di produrre rifiuti, espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività relativamente alle utenze non domestiche tenendo dell'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce per gli anni 2014 e 2015, la possibilità di aumentare o diminuire del 50% i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, e dei coefficienti $k(d)$ certificati dal gestore del servizio TSA-GEST con nota del 27/09/2013 prot. 13749 e stabiliti dalla stessa a seguito di uno studio sui rifiuti effettivamente prodotti dalle attività nel territorio dei Comuni dove svolge il servizio.

RITENUTO Di stabilire per le utenze giornaliere una maggiorazione del 55% dei coefficienti K_c e K_d a norma dell'art. dello schema di regolamento della TARI

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di proporre al Consiglio comunale di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto "A" della parte deliberativa, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, tenendo conto dei coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe risultanti dal prospetto "B"), della parte deliberativa sono stati determinati sulla base di quanto specificato al punto precedente;"<<

RICHIAMATO il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato dal Consiglio Comunale in data 05/09/2014 con atto n. 36 che disciplina l'applicazione del tributo nel territorio di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2014

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

VISTA la deliberazione adottata in data odierna dal Consigli Comunale n. 44 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario della tariffa TARI per l'anno 2014

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

RITENUTO di provvedere in merito ed approvare le tariffe TARI per l'anno 2014 suddivise per utenze domestiche e non domestiche come da allegati prospetti i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli n. 11 (Sindaco e gruppo “Per Castiglione del Lago”) contrari n.5 gruppo “Progetto Democratico”, gruppo “Movimento 5 Stelle” e gruppo “Forza Italia” espressi in forma palese dai n. 16 votanti, su n. 16 presenti.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

DELIBERA

1) DI APPROVARE le tariffe della TARI 2014 di cui ai prospetti che seguono e necessarie a garantire la copertura integrale dei i costi del servizio come risultanti dal Piano Finanziario 2014 approvato in data odierna

PROSPETTO A) –TABELLA 1)
Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. componente	1,390	41,28
2. componente	1,519	74,31
3. componente	1,648	84,63
4. componente	1,778	107,34
5. componente	1,891	119,72
6. componente	1,988	140,37

PROSPETTO A - TABELLA 2)
Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa totale
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,243	0,81	2,055
2. Cinematografi e teatri	1,127	0,73	1,861
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,253	0,82	2,069
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,132	0,73	1,866
5. Stabilimenti balneari	0,799	0,52	1,319
6. Esposizioni, autosaloni	1,423	0,92	2,341

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa totale
7. Alberghi con ristorante	4,200	2,73	6,932
8. Alberghi senza ristorante	2,413	1,57	3,983
9. Case di cura e riposo	1,223	0,80	2,019
10. Ospedale	1,349	0,88	2,226
11. Uffici, agenzie, studi professionali	4,251	2,76	7,014
12. Banche ed istituti di credito	4,570	2,96	7,527
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,528	2,30	5,824
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,719	2,41	6,126
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,676	1,73	4,409
16. Banche di mercato beni durevoli	3,111	2,02	5,130
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,354	1,53	3,883
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,139	1,39	3,526
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,265	1,47	3,734
20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,260	1,47	3,728
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,230	1,45	3,678
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,599	4,28	10,881
23. Mense, birrerie, amburgherie	5,851	3,79	9,644
24. Bar, caffè, pasticceria	5,830	3,78	9,613
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,809	3,77	9,581
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	5,539	3,59	9,128
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,917	4,49	11,403
28. Ipermercati di generi misti	4,250	2,76	7,005
29. Banche di mercato genere alimentari	4,315	2,80	7,113
30. Discoteche, night club	3,081	2,00	5,080
UTENZE GIORNALIERE			
a- utenze giornaliere banche mercato beni durevoli	4,822	3,13	7,952
b- utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,228	6,64	16,866

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
 Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
 Dott. Giuseppe Benedetti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa totale
b1- utenze giornaliere ristoranti sagre	10,228	6,64	16,866
c - tenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie	9,069	5,88	14,949
d - utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria	9,037	5,86	14,900
e- utenze giornaliere banchi di mercato ortofrutta, pescherie, fiori e piante; pizza al taglio	10,721	6,95	17,675
f- utenze giornaliere banchi mercato generi alimentari	6,688	4,34	11,025

PROSPETTO B) TABELLA 1) INDIVIDUAZIONI DEI COEFFICIENTI DI ATTRIBUZIONE DEI RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE

n° comp (n)	Coeff COSTI.FISSI Ka (n)	Coeff COSTI variabili Kb (n)	<u>Minimo</u> ministeriale kb	<u>Massimo</u> ministeriale kb
1	0,86	1,00	0,60	1,00
2	0,94	1,80	1,40	1,80
3	1,02	2,05	1,80	2,30
4	1,10	2,60	2,20	3,00
5	1,17	2,90	2,90	3,60
6 o più	1,23	3,40	3,40	4,10

PROSPETTO B) - TABELLA 2) INDIVIDUAZIONI DEI COEFFICIENTI DI ATTRIBUZIONE DEI RIFIUTI UTENZE NON DOMESTICHE

Num	Attività esercitata (ap)	Coeff Kc(ap)	Coeff Kd(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,39	3,60
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,39	3,60
5	Stabilimenti balneari	0,28	2,55
6	Esposizioni, autosaloni	0,49	4,50
7	Alberghi con ristorante	1,45	13,40
8	Alberghi senza ristorante	0,83	7,70
9	Case di cura e riposo	0,42	3,90
10	Ospedali	0,47	4,30
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	1,58	14,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	1,22	11,26

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

	ferramenta e altri beni durevoli		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29	11,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,93	8,50
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,81	7,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,78	7,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,78	7,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,77	7,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,28	21,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,02	18,60
24	Bar, caffè, pasticceria	2,02	18,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,01	18,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,39	22,00
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,49	13,72
30	Discoteche, night club	1,07	9,80
a	utenze giornaliere banchi mercato beni durevoli	1,67	15,35
b	utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,54	32,55
b1	utenze giornaliere ristoranti sagre	3,54	32,55
c	utenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie	3,14	28,83
d	utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria	3,13	28,75
e	utenze giornaliere ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,71	34,10
f	utenze giornaliere banchi mercato generi alimentari	2,31	21,27

2) DI DARE ATTO CHE per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 55%.

3) DI DARE ATTO CHE le tariffe TARI hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del nuovo tributo;

4) DI DARE ATTO, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con voti favorevoli n. 11 (Sindaco e gruppo “Per Castiglione del Lago”) contrari n.5 gruppo

“Progetto Democratico”, gruppo “Movimento 5 Stelle” e gruppo “Forza Italia” espressi in forma palese dai n. 16 votanti, su n. 16 presenti.

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Benedetti

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/10/2014 al 22/10/2014 , ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castiglione del Lago, li 07/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Benedetti

CHE è divenuta esecutiva in data : 30/10/2014

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° art. 134 del D. Lgs. 267/2000),
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3° art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000).

Castiglione del Lago li 23/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Benedetti
